La Regione punta a penalizzare Augusta e Siracusa? Affondo della Prestigiacomo

“Augusta e la provincia di Siracusa con il porto e la zona industriale non possono essere marginalizzate dalle Zes, le Zone Economiche Speciali del sud da realizzare in aree portuali e retroportuali in cui saranno offerti incentivi per le aziende attraverso agevolazioni fiscali e finanziarie e semplificazioni amministrative. E’ questo il rischio che si corre se la Regione attuerà la previsione che si è autonomamente data, ma non prevista dalla legge istitutiva delle Zes, di escludere dalla programmazione le aree sottoposte a vincoli”.

Lo afferma in una nota Stefania Prestigiacomo, deputata di Forza Italia. “Il litorale siracusano fra il Sin di Priolo-Augusta-Siracusa e l’Amp Plemmirio e le riserve regionali è praticamente tutto sottoposto a normative speciali – aggiunge – se la Regione arbitrariamente introdurrà questo sbarramento, Siracusa e Augusta saranno ancora una volta penalizzate e verrà offesa e ignorata la ratio della legge che ha come sua destinazione principale le zone dei porti Core dell’UE”. Augusta è uno dei due scali Core in Sicilia (l’altro e’ Palermo, ndr).

La parlamentare di Forza Italia parla poi della riperimetrazione richiesta per il Sin siracusano. “Sarebbe anche proposta da accogliere perchè il perimetro del Sito di Interesse Nazionale venne ampliato a dismisura sperando di incrementare i finanziamenti statali, ma non risolve il problema per la sovrapposizione di più vincoli sulle stesse aree e per i tempi necessari per la riperimetrazione di un Sin che non sono ne’ certi, ne’ celeri”.

Secondo Stefania Prestigiacomo “è necessario invece che il nostro rappresentante nel governo regionale, assessore Edy Bandiera in primis, le forze politiche tutte, le associazioni imprenditoriali e sindacali, gli enti locali del siracusano sappiano imporre alla Regione, che deve presentare entro metà ottobre il piano per le Zes, il rispetto di una legge dello Stato e la sua attuazione in favore dei territori a cui è espressamente destinata e Augusta e Siracusa sono fra questi”.

Siracusa. Igiene urbana, Scrofani preoccupato: "rischi per lavoratori e cittadini"

Il centrodestra non molla la presa. E resta su posizioni d’attacco sul servizio di igiene urbana e la nuova aggiudicazione a tempo. Gianluca Scrofani si mostra preoccupato per eventuali ricadute occupazionali. “La società vincitrice dell’appalto ha già dichiarato in offerta di non voler subappaltare i servizi – spiega – vuol dire che emergeranno in fretta le difficoltà a garantire un servizio già carente come l’attuale, reso da quasi 300 persone, che si vedrà ulteriormente ridotto fino a contare 244 unità”.
Spazzamento, discerbamento, ritiro ingombranti, pulizia delle aree mercatali: questi i servizi a rischio, secondo Scrofani. C’è poi la riduzione delle squadre per bonificare le mini discariche cittadine aumentate sotto differenziata: “da circa nove alle tre previste dal nuovo capitolato”.
Da qui la bocciatura politica delle scelte dell’amministrazione comunale. “E’ impreparata alla risoluzione delle emergenze e non può, ma soprattutto non deve, trascurare le proprie responsabilità sulla riduzione del

numero dei lavoratori e sul diritto di tutti i cittadini di vivere in una città pulita”.

Siracusa. Servizi Informatici del Comune: "Ritirata la gara per salvare i lavoratori"

Una soluzione per il destino occupazionale dei 25 lavoratori della “Top Network” e la garanzia che i servizi informatici del Comune, che la società gestisce, saranno garantiti nonostante la scadenza dell’appalto.E’ l’esito di un’interlocuzione tra il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, l’amministrazione comunale, i dipendenti e la società. L’appalto sarebbe stato in scadenza il 30 settembre prossimo e per i lavoratori non ci sarebbe stata alcuna garanzia di poter salvaguardare il proprio posto una volta subentrata, eventualmente, una nuova ditta. Questo, perchè svolgono un lavoro intellettuale e il Codice degli Appalti garantisce solo la manodopera. “Emersa la questione- spiega la portavoce Silvia Russoniello- abbiamo iniziato a studiare in maniera approfondita la normativa. Insieme a Roberto Trigilio siamo arrivati alla determinazione che serve più tempo per individuare un escamotage, possibile stando alla normativa, che possa salvare i posti di lavoro di chi, in alcuni casi, è dipendente della società da decine di anni”. Al Comune, i 5 stelle hanno proposto una proroga di 20 giorni dell’appalto, preceduta ovviamente dal ritiro della gara, per cui oggi sarebbe stata prevista l’apertura delle buste. Successivamente, gara ponte per arrivare al 31 dicembre, nelle more che si studi un nuovo bando che possa garantire i lavoratori e il servizio. “La soddisfazione è duplice-

commenta Russoniello- Innanzitutto da questa vicenda è emerso come, quando esiste una reale volontà politica, dalla collaborazione emergono soluzioni. Il dialogo è stato fondamentale, fra tutte le parti in causa, accanto all'elasticità di poter anche rivedere le proprie posizioni, come ha fatto in questo caso il Comune e come sta facendo la società. La variazione di Bilancio che si è resa necessaria dovrà adesso essere ratificata dal consiglio comunale, probabilmente già nel corso della seduta di domani".

Siracusa. In Consiglio comunale le spese per avvisi Imu e Tari

Il Consiglio comunale torna in aula domani, giovedì 27 settembre, alle 10. Sei i punti all'ordine del giorno, tra i quali due variazioni di bilancio per le spese correlate al censimento ed alla spedizione degli avvisi di accertamento per Imu e Tari.
Ci sono poi due mozioni, la prima a firma del consigliere Castagnino sul servizio di refezione scolastica e la seconda a firma del consigliere Muccio sulle tematiche del lavoro. Ed ancora un atto di indirizzo, primo firmatario Castagnino, per la creazione di un capitolo di bilancio destinato a fondo spese per il cimitero; ed un ordine del giorno, primo firmatario sempre Castagnino, sulle tematiche degli asili nido.

Siracusa. I bus navetta fermi e tassa di soggiorno: affondo del centrodestra

“L’esito della gara d’appalto per la manutenzione bus elettrici era facilmente prevedibile a causa dell’eccessivo disallineamento tra la responsabilità e il profitto del gestore e del personale assunto da un lato e l’esposizione a rendere un servizio non efficace dall’altro”. È il duro commento del centrodestra siracusano alla gara andata deserta.
“Quello che in ordine ad intuizione ed efficacia fu considerato dall’allora assessore regionale ai trasporti Giovanni Pizzo come modello di trasporto pubblico per la Sicilia, si trasforma oggi in un autentico fallimento ai danni della città e dei turisti. Grazie a questi ultimi il servizio ha preso corpo negli ultimi anni attraverso il pagamento della tassa di scopo.
Tassa, quella di soggiorno, che non ha oggi alcun motivo di esistere nonostante la straordinaria importanza e l’eventuale ricaduta sul territorio in termini di servizi”, spiega in particolare Gianluca Scrofani.
“Ci auguriamo che le somme relative al servizio di manutenzione dei bus navetta già maturate in questo periodo non vengano assorbite tra le economie di bilancio e vengano riutilizzate in termini di prestazione da espletare secondo lo scopo prefigurato dalla tassa stessa. Appare sorprendente come le associazioni degli albergatori incassino silenziosamente una tale condizione senza battere ciglio, chiusi in un silenzio tombale a stagione ancora in corso”, la pungolatura.
“L’amministrazione rispristini immediatamente il servizio, seppur rimodulato, ispirandosi ai parametri del contratto nazionale del lavoro palesemente trascurati nella proposta di gara, tenendo conto del disagio arrecato fino ad ora alla città ed alla sua vocazione turistica”.

Siracusa. Gennuso si rivolge a Mattarella: "Torni, ma per i problemi seri"

Alla visita privata del presidente della Repubblica a Siracusa ha partecipato anche il deputato regionale Pippo Gennuso. Seduto accanto ai colleghi siracusani, il parlamentare ha seguito la cerimonia commemorativa del professore Cherif Bassiouni. Ed al capo dello Stato Gennuso si rivolge per affrontare le tante emergenze della provincia di Siracusa.
“Spero che nel breve periodo possa esserci un confronto fra la gente del territorio della provincia di Siracusa e l’inquilino più autorevole del Quirinale – dice stamane il deputato regionale – Torni, signor presidente a Siracusa. Lo faccia come Capo dello Stato, garante della Costituzione e come siciliano. Lei , che è profondo conoscitore dei problemi atavici della nostra Isola. Qui, in provincia di Siracusa, abbiamo due seri drammi: la Sanità e l’inquinamento ambientale. Ma ci sono centomila disoccupati che nel Siracusano vivono di stenti nella più atroce povertà. Per non parlare di infrastrutture. In questo territorio non si riesce a concludere i lavori per l’autostrada Siracusa – Gela. E sono passati più di 40 anni. Presidente ci preoccupa anche la politica di questo governo giallo – verde. Rischia di portare l’Italia al disastro economico, ad indebitare il Paese per il prossimo secolo. Sono d’accordo alla flat tax, contrario a tutte quelle proposte grilline che servono soltanto a far lievitare il debito pubblico. Presidente Mattarella, lo aspettiamo a Siracusa, ma non per un convegno riservato a pochi intimi, ma per avere da Lei risposte concrete per il popolo della sua terra”.

Siracusa. I 5 Stelle alzano la voce su asili nido comunali: "Comune poco accorto"

Solo 354mila sarebbero oggi disponibili per l'avvio del servizio di asilo nido comunali che, invece, ha bisogno di una somma che si aggira sui 2 milioni di euro. L'impegno dell'amministrazione è quello di riuscire a venire a capo dell'intricata situazione entro il mese di ottobre.
Uno scenario che poco rassicura i consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle che lanciano un tavolo di confronto per elaborare un sistema di più efficiente ed efficace gestione dei fondi insieme all'istituzione di un organo preposto al monitoraggio periodico della qualità del servizio offerto.
"Finora, il Comune, ha affidato in comodato d'uso gratuito a privati gli immobili adibiti ad asilo prendendo in carico le spese per le utenze, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, senza averne nessun ritorno economico. L'Ente – spiegano – non può più farsi carico di una spesa così rilevante visto che è ormai giunto a raschiare il fondo del barile. Pertanto occorrerà rivedere tutto dalle basi iniziando a considerare, come è giusto che sia, che gli imprenditori che vincono gli appalti si assumano quel margine di rischio legato ad un investimento".
Non si fermano a questo i 5 Stelle. E aggiungono: "è inconcepibile che i fondi PAC non arrivino solo al Comune di Siracusa per via di presunti problemi tecnici che, al momento, sono ancora da verificare. Risulta inaccettabile il ritardo dell'apertura delle mense scolastiche rimandata a Gennaio 2019".

Siracusa primo Comune siciliano con la fase preparatoria Strategia Urbana ok

Agenda Urbana, il programma di interventi da 23 milioni di euro finanziato dell'Unione Europea attraverso la Regione, entra nella fase attuativa. Stamattina la giunta comunale ha approvato l'atto propedeutico alla firma della convenzione con Palermo, con l'importante risultato di essere, con Gela, il primo comune siciliano ad avere completato la fase preparatoria dopo l'approvazione della Strategia urbana sostenibile.

La delibera approvata stamattina è l'adozione del Sistema di gestione e controllo dell'organismo intermedio, il cosiddetto Sigeco, e del Manuale per la selezione delle operazioni. In sostanza, si tratta dell'organismo che sovrintende agli interventi e delle linee guida sulla scelte da compiere. La delibera oggi stesso è stata inviata al Dipartimento programmazione della Regione per la firma della convenzione.

Soddisfazione è stata manifestata dal sindaco, Francesco Italia, e dall'assessore all'Ufficio Europa, Giovanni Randazzo, che si sono complimentati con l'Ufficio programmi complessi per la solerzia e la puntualità nella predisposizione degli atti. "Un pregevole lavoro di squadra – hanno evidenziato – che ci consente di essere in cima all'elenco dei comuni siciliani e, dunque, di accelerare l'attuazione degli interventi. In una fase di contrazione delle risorse, specie quando sono in gioco investimenti pubblici rivolti al superamento del disagio sociale, al miglioramento della qualità della vita e alla valorizzazione

del territorio, è importante saper sfruttare i finanziamenti europei e sapere seguire le procedure in maniera corretta per evitare interruzione e ritardi nel flussi di finanziamento”.
Agenda Urbana si muoverà lungo quattro assi. Le risorse maggiori saranno destinate al contenimento dei consumi di energia, specie negli edifici pubblici, e alla mobilità urbana, seguiti dagli investimenti nei servizi socio-sanitari e nel cosiddetto social housing, contro l’emergenza abitativa. Le altre linee di intervento sono rivolte al dissesto idrogeologico e alla fruizione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.
L’Organismo intermedio, denominato anche Autorità urbana di Siracusa (per la quale non sono previsti impegni di spesa), sarà coordinato dal segretario generale, Danila Costa, che si avvarrà del supporto tecnico dell’Ufficio programmi complessi, retto da Giuseppe Di Guardo; a sovrintendere all’attuazione delle azioni sarà la dirigente Loredana Caligiore mentre il responsabile del monitoraggio e della rendicontazione sarà il ragioniere generale, Giorgio Giannì.

Siracusa. Studenti del Verga a confronto con le Istituzioni cittadini

Il sindaco Francesco Italia ha ricevuto questa mattina, nella sala Consiliare di palazzo Vermexio, le classi V A e B primaria e 2 C scuola secondaria di primo grado del IV Istituto Comprensivo G.Verga di Siracusa. Insieme al sindaco, il presidente del consiglio comunale, Moena Scala.
“Come amministrazione – ha detto il sindaco Italia – porremo particolare attenzione al mondo della scuola e lo dimostreremo

nel corso dei prossimi 5 anni. Sarà nostra cura mettere a disposizione maggiori somme nei prossimi bilanci, per effettuare una manutenzione costante negli edifici scolastici di nostra competenza per garantire la giusta sicurezza dei nostri ragazzi".
Rispondendo ad alcune domande degli alunni, il sindaco si è poi soffermato sul problema immigrazione e sviluppo sostenibile. Per la prima questione, il sindaco, ha ricordato l'articolo 3 della costituzione, che riguarda il principio di uguaglianza. "Non bisogna mai discriminare – ha detto il sindaco Francesco Italia – le persone che hanno culture diverse dalla nostra e su questo tema mi piace ricordare, come Siracusa sia stata all'altezza in tema di accoglienza, costituendo un esempio anche per le altre città". Per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, il sindaco ha detto che non esiste sviluppo senza legalità e che bisogna sempre rispettare le regole.
"L'incontro di questa mattina – ha detto il presidente del consiglio comunale Moena Scala – acquista un valore importante in quanto testimonianza di un progetto di cittadinanza attiva che prende le mosse proprio dalla scuola. L'educazione al senso civico passa attraverso un'interazione reale e nei fatti tra Istituzioni e cittadini. L'obiettivo è quello di ridurre le distanze tra cittadino e le Istituzioni poste al loro servizio. Grande plauso al progetto realizzato e portato avanti dall'Istituto Verga, esempio virtuoso di educazione attiva e partecipata".
Gli alunni delle quinte classi sono giunti al secondo posto del concorso nazionale "Facciamo 17 goals" organizzato dal Miur e dall'Asvis, mentre gli alunni della scuola secondaria di primo grado, si sono distinti per le loro attività del progetto legalità.
Una delegazione della scuola Verga ha anche partecipato alla cerimonia "Tutti a scuola" tenuta lunedì scorso all'Isola d'Elba.
Gli alunni sono stati accompagnati dal dirigente scolastico, Annalisa Stancanelli, dai professori, Mariarita Licitra,

Marisa Cassia, dalla docente Lucia Barbiera, Cristina Di Maria, Carmen Leni, Monica Padoan, Patrizia Farrauto e dal vice presidente del consiglio d’istituto, Silvana Conti.

"Siracusa Protagonista con Vinciullo" elegge il nuovo coordinatore: è Vincenzo Salerno

Nuovo coordinatore cittadino per il movimento “Siracusa Protagonista con Vinciullo”. Si tratta dell’ex presidente del consiglio circoscrizionale di Acradina, Vincenzo Salerno. E’ stato eletto al termine dell’assemblea, momento di approfondimento sui temi della città. Tracciate le linee delle future scelte. La lista civica parla di “intransigente difesa degli interessi dei siracusani”.
Il primo tema che verrà trattato nella prossima assemblea sarà quello relativo all’ospedale. “Sono particolarmente soddisfatto- ha dichiarato Vinciullo- della scelta che l’assemblea ha compiuto. Salerno è stato il primo dei non eletti dopo l’ingresso di Alberto Palestro, con oltre 300 voti alle ultime elezioni”.
“Ho accettato l’incarico con spirito di servizio- commenta il nuovo coordinatore cittadino di “Siracusa Protagonista con Vinciullo- certo di poter contare sull’aiuto e la collaborazione dei consiglieri comunali, dei candidati, degli amici e dei coordinatori degli altri 20 comuni della provincia”.